

V DOMENICA DI PASQUA (C)

1ª LETTURA (At 14, 21-27)

Dagli Atti degli Apostoli.

In quel tempo Païolo e Bàsnaba ritornarono a Listra, a Iconio e ad Antiochia, fortificando gli animi dei discepoli ed esortandoli a perseverare nella fede, dicendo che è attraverso molte tribolazioni che dobbiamo entrare nel regno di Dio. Per loro costituirono nelle singole chiese degli anziani e, dopo aver pregato e digiunato, li raccomandarono al Signore nel quale avevano creduto. Attraversata la Pisidia, giunsero nella Panfilia e, dopo aver predicato la parola a Perge, discesero ad Attalia e di lì fecero vela per Antiochia, da dove erano stati raccomandati alla grazia di Dio per l'opera che avevano compiuto. Giunti colà e radunata la chiesa, annunciarono tutto ciò che Dio aveva compiuto per mezzo loro e come aveva aperto ai pagani la porta della fede.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 145)

Paziente e misericordioso è il Signore,
lento all'ira e grande in misericordia.
Buono è il Signore verso tutti,
verso tutte le sue opere è la sua tenerezza.

Ti celebrino, Signore, tutte le creature,
ti benedicano i tuoi fedeli.
Dicano la gloria del tuo regno,
parlino della tua magnificenza.

Facciano conoscere ai figli degli uomini
la sua magnificenza,
la gloria e lo splendore del suo regno.
Il tuo regno è regno di tutti i secoli,
il tuo dominio per ogni generazione.
Fedele è il Signore in tutte le sue promesse,
santo in tutte le sue opere.

2ª LETTURA (Ap 21, 1-5)

Dal libro dell'Apocalisse di San Giovanni Apostolo.

Io, Giovanni, vidi un cielo nuovo e una terra nuova. Infatti, il cielo e la terra di prima erano scomparsi; neppure il mare c'era più. E vidi la Città santa, la nuova Gerusalemme, discendere dal cielo da presso Dio, preparata come una sposa adorna per il suo sposo. E udii dal trono una voce possente che disse: «Ecco la dimora di Dio con gli uomini e dimorerà con loro ed essi saranno suo popolo ed egli sarà il "Dio-conloro". E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi; non vi sarà più morte né lutto e grida e dolore. Sì, le cose di prima sono passate». E Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco: faccio nuove tutte le cose».

VANGELO (Gv 13, 31-35)

Dal vangelo secondo Giovanni.

Quando Giuda fu uscito dal cenacolo, Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio per parte sua lo glorificherà e subito lo glorificherà. Figlioletti, ancora un poco sarò con voi. Un comandamento nuovo vi do: che vi amiate gli uni gli altri; come io ho amato voi, anche voi amatevi gli uni gli altri. Da questo riconosceranno tutti che siete miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri».